

# Il mondo si sta avvicinando pericolosamente alla soglia di una nuova guerra mondiale

[controinformazione.info/il-mondo-si-sta-avvicinando-pericolosamente-alla-soglia-di-una-nuova-guerra-mondiale](https://controinformazione.info/il-mondo-si-sta-avvicinando-pericolosamente-alla-soglia-di-una-nuova-guerra-mondiale)



di Luciano Lago

**La follia criminale di Netanyahu e l'acquiescenza vigliacca dei leader occidentali, in primis del presidente Trump, di seguito dei leader europei, stanno trascinando il mondo verso un conflitto dalle proporzioni imprevedibili.**

**Le fonti più accreditate considerano inevitabile l'ingresso degli Stati Uniti nella guerra con l'Iran.**

Fino ad ora gli Stati Uniti hanno sostenuto la guerra fornendo, a quanto si conosce, informazioni di intelligence a Israele e aiutando a intercettare missili e droni iraniani, ma finora non ci sono stati attacchi diretti contro l'Iran. **Funzionari iraniani hanno ripetutamente avvertito che Teheran colpirebbe le basi statunitensi nella regione in risposta ad eventuali attacchi statunitensi.**

Sabato, Axios ha riferito che Israele sta sollecitando gli Stati Uniti a entrare in guerra, poiché non dispone delle bombe anti-bunker necessarie per danneggiare gravemente **l'impianto iraniano di Fordow**, situato in profondità nel sottosuolo. Un funzionario israeliano ha riferito ad Axios che il presidente Trump aveva precedentemente suggerito che gli Stati Uniti avrebbero potuto colpire Fordow.

Lo stesso Trump ha dichiarato domenica che era "possibile" che gli Stati Uniti venissero direttamente coinvolti nella guerra, lanciata da Israele venerdì mattina presto con attacchi aerei in Iran.

**Il Primo Ministro israeliano Benjamin Netanyahu ha avviato unilateralmente la guerra con il pretesto di impedire all'Iran di costruire un'arma nucleare. Una evidente aggressione spacciata come "autodifesa preventiva" grazie alla complicità dei media prostituiti alle centrali di potere atlantista.**

Questo nonostante che l'intelligence statunitense fosse concorde nel ritenere che non

esistevano prove che l'Iran stesse lavorando per un'arma nucleare, e Teheran ha chiarito di essere pronta a raggiungere un accordo con gli Stati Uniti che avrebbe ridotto significativamente i livelli di arricchimento dell'uranio e aumentato il controllo del suo programma nucleare, in cambio dell'allentamento delle sanzioni statunitensi.



Guardia Rivoluzionaria Iraniana

**Ali Larijani**, assistente della Guida suprema iraniana, l'ayatollah Ali Khamenei, ha affermato in precedenza che l'unica cosa che potrebbe far riconsiderare a Teheran il divieto di sviluppo di armi nucleari **sarebbe un attacco da parte degli Stati Uniti o di Israele.**

“Non ci stiamo muovendo verso le armi (nucleari), ma se si fa qualcosa di sbagliato nella questione nucleare iraniana, si costringerà l'Iran ad andare in quella direzione perché deve difendersi”, ha affermato Larijani il 1° aprile.

“L'Iran non vuole farlo, ma... non avrà scelta”, ha aggiunto. “Se a un certo punto voi (gli Stati Uniti) vi muoverete verso i bombardamenti, da soli o tramite Israele, costringerete l'Iran a prendere una decisione diversa”.

**Con l'intervento statunitense nel conflitto, saranno obbligati ad intervenire, direttamente o indirettamente, anche Russia, Cina e Pakistan** che sono legati da accordi con il governo della Repubblica Islamica ed hanno interessi a mantenere l'Iran nella propria alleanza. **Questo darà al conflitto una valenza mondiale come scontro tra l'occidente a guida USA/Israele e le potenze euroasiatiche che sostengono l'Iran.**

Di conseguenza la discesa verso il conflitto mondiale sembra inevitabile con il rischio nucleare dietro l'angolo, visto che le potenze interessate dispongono tutte dell'arma nucleare.



Possibile discesa in campo di Cina e Russia

**Rimarranno nella Storia la pavidità e l'opportunità imbelle dei leader europei che non hanno saputo opporsi o suggerire possibili soluzioni diplomatiche fermando la il pazzo di Tel Aviv che ha trascinato le potenze mondiali in questo disastro senza via d'uscita.**

Quello che spinge l'amministrazione Trump ad intervenire è **il vecchio piano egemonico di USA e Israele sull'Asia occidentale e gli interessi dei potentati finanziari di Wall Street collegati al dollaro e alla leadership anglo USA contrastata dall'asse Russia Cina.** Trump è obbligato a intervenire anche se riluttante all'inizio, **si trova sotto ricatto da coloro che lo hanno finanziato e sostenuto per arrivare alla Casa Bianca.** Sarebbe pericoloso per lui sottrarsi alle direttive di questi ambienti che, da dietro le quinte, dirigono la politica USA.